



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

ex Divisione IV Risorse strumentali

Decreto n.671/2019

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO, in particolare**, l'articolo 19, comma 1, del predetto che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti



strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

**VISTO** il decreto ministeriale dell’8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 richiamato alle precedenti premesse, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;

**VISTO** il contratto di locazione stipulato in Roma il 28 giugno 2006, rep.183/06, con il quale la proprietà “PRUNUS S.p.A.”, rappresentata dalla Generali Properties Asset Management SpA, ha concesso in fitto a questo Ministero per uso della Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività il proprio immobile sito in Roma alla via Molise n.19-angolo Via S.Basilio n.14, per un periodo di anni sei decorrenti dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2012, al canone di locazione annuo di € 1.014.719,16 – oltre IVA;

**VISTO** il D.M. 1° luglio 2006, con il quale tale contratto è stato approvato e reso esecutivo per il sessennio 1° luglio 2006- 30 giugno 2012 al canone di locazione annuo, *da aggiornarsi ai sensi di legge*, fissato in € 1.014.719,16 oltre IVA;

**RILEVATO** che in data 30 giugno 2012 il contratto è scaduto e che, dalla data di scadenza del suddetto contratto, l’Amministrazione - nelle more del perfezionamento del rinnovo del rapporto locativo – ha continuato ad occupare l’immobile in oggetto;

**VISTO** il decreto del 30 luglio 2013, registrato dall’UCB in data 28 ottobre 2013, con il quale il contratto è stato rinnovato per il sessennio 1° luglio 2012 – 30 giugno 2018 al canone di locazione annuo fissato in € 1.320.497,16 (compresa IVA al 21%);

**VISTA** la nota n.GG2013/G3868, indirizzata al M.I.S.E. con la quale è stato comunicato dalla società Generali Real Estate SpA, società mandataria, che a far data dal 31 dicembre 2013 la ALLEANZA TORO S.P.A., già proprietaria dell’immobile di cui trattasi, è stata fusa per incorporazione in Generali Italia S.p.A. che, in conseguenza di ciò, è subentrata in ogni rapporto giuridico facente capo alla società incorporata;

**RILEVATO** che in data 30 giugno 2018 il contratto è definitivamente scaduto e che, dalla data di scadenza del suddetto contratto, l’Amministrazione - nelle more del perfezionamento di un nuovo rapporto locativo – ha continuato ad occupare l’immobile di cui trattasi;

**VISTA** la nota prot. n.IS 2018/G 1790 APO19R33 del 2 agosto 2018, indirizzata al M.I.S.E. con la quale è stato comunicato dalla società Generali Real Estate SpA, società mandataria, che in data 1° agosto 2018 con atto del Notaio Carlotta Dorina Stella Marchetti l’immobile di cui trattasi è stato trasferito dalla Generali Italia S.p.A.\_al Fondo Schubert-Comparto2-C.F.e Partita IVA 01106260324 gestito da Generali Real Estate S.p.A. Società di Gestione del Risparmio, ricadendo in pari data tutti gli effetti utili ed onerosi di detto immobile;

**VISTO** l’articolo 4, comma 46, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha stabilito che a decorrere dal 1 novembre 2012 le Amministrazioni devono provvedere al pagamento dei fitti, censi, canoni e simili subentrando alla competenza della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro del Mef, così come stabilito ed attuato dall’articolo 1 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 luglio 2012 pubblicato sulla G.U. 233 del 5 ottobre 2012;



**VISTO** il d.L. 24 aprile 2014, n. 66 che ha anticipato al 1 luglio 2014 l'entrata in vigore della decurtazione del 15% dei canoni di locazione già prevista dal 1° gennaio 2015 (decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135);

**VISTO** il D.D. 348 del 16/07/2019, registrato dall'U.C.B. in data 16 luglio 2019, n.3390, con il quale si è provveduto a pagare alla neo proprietà il canone di fitto per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2019 pari ad €463.810,98, oltre IVA;

**VISTA** la fattura n. 6X/000008 del 02/12/2019 di €565.849,40 (€463.810,98 + €102.038,42 di iva) della G.R.E.SGR S.p.A- Fondo Schubert-Comparto2 per canone di fitto riferito al periodo 1° luglio - 31 dicembre 2019 trasmessa in formato elettronico e pervenuta sul sistema in data 02/12/2019;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione, a favore della proprietà, della sola parte imponibile del canone di fitto relativo al suddetto periodo ammontante ad €463.810,98;

**CONSIDERATO** di dover versare al Tesoro dello Stato l'IVA di €102.038,42 relativa alla fattura su indicata come previsto dal sistema Split Payment;

**VISTA** la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

A favore della G.R.E.SGR S.p.A- Fondo Schubert-Comparto2 (C.F. 01106260324) si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di €463.810,98 (quattrocentosessantatremilaottocentodieci/98) per le motivazioni esposte in premessa.

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accreditamento sul c/IBAN IT41E0343901600000001084633 che il creditore intrattiene con la State Street Bank International GmbH, con sede in Milano Via Ferrante Aporti, 10.

### **Art.2**

L'onere di €463.810,98, di cui al precedente articolo 1, sarà imputato per €440.620,43 sul capitolo 2658 p.g.10, €11.595,27 sul capitolo 2158 p.g.14, €6.493,36 sul capitolo 2258 p.g.09 ed €5.101,92 sul cap.2358 p.g.09 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2019.

### **Art.3**

Si liquida l'importo dell'IVA di €102.038,42 (di cui €96.936,50 a carico del cap.2658 p.g.10, €2.550,96 a carico del cap.2158 p.g.14, €1.428,54 a carico del cap.2258 p.g.09 ed €1.122,42 a carico del cap.2358 p.g.9) relativo alla fattura 6X/000008 del 02/12/2019 della G.R.E.SGR S.p.A- Fondo Schubert-Comparto2- al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art 12 dello stato di previsione delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, Legge 289/2002, in quanto relativo al pagamento di spese connesse a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato.

**IL DIRIGENTE**